

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431 - COMPETENZA 2019 .

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di **Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2019.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti, precisando che **saranno ammesse a contributo anche le domande presentate da lavoratori autonomi o con nucleo familiare con reddito misto derivante da lavoro autonomo e da lavoro dipendente:**

a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2019 non superiore all'importo di Euro 13.338,26 (pari a due pensioni minime INPS);

Oppure

b) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2019 (il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni), non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

Inoltre:

c) Cittadinanza italiana;

d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D. Lgs. n.30 del 06/02/2007;

e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità dal 2019 a tutt'oggi;

f) Residenza nel Comune di MONOPOLI presso l'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, corrispondente alla propria residenza anagrafica, per il quale si richiede il contributo;

g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2019, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari che abbiano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- ✓ numerosità (6 persone ed oltre);
- ✓ presenza di un soggetto ultrasessantacinquenne;
- ✓ presenza di disabile con disabilità superiore al 74%, pazienti affetti da SLA/SMA, pazienti non autosufficienti gravissimi (L. n. 104/92 art. 3, comma 3);
- ✓ presenza di 2 figli maggiorenni disoccupati da almeno 6 mesi nell'anno 2019 o studenti;
- ✓ presenza di 3 figli minorenni a carico;
- ✓ nucleo familiare monogenitoriale (vedovo/a ragazza madre o ragazzo padre);
- ✓ richiedente separato o divorziato;
- ✓ Reddito 0 (zero).

h) Abitazione condotta in locazione non ubicata in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio (di cui all'elenco allegato alla domanda di partecipazione) ma in cattive condizioni: infissi non in buono stato manutentivo; assenza di riscaldamento ovvero impianto non in esercizio; assenza di autoclave – assenza di ascensore se l'appartamento è ubicato dal terzo piano in su;

i) Il richiedente non deve avere, con il locatario, vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio;

Nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2019 deve aver titolarità dell'assegnazione in proprietà di alloggi realizzati con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

l) Nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come al combinato disposto dall'art.10 e 22 della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".

m) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98 e non deve avere usufruito di contributi comunali per l'Emergenza Abitativa nell'anno 2019;

n) Di non avere beneficiato nel corso del 2019 della quota destinata all'affitto del cosiddetto Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26, e s.m.i.

SI PRECISA CHE:

1. Per REDDITO COMPLESSIVO 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato:

- ✓ per il modello Certificazione Unica 2020 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2;
- ✓ per il modello 730/2020, reddito 2019: Quadro 730-3 il rigo 11;
- ✓ per il modello Unico 2020 PF il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD;

Oltre all'imponibile fiscale determinato ai sensi dell' art. 3 comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017, devono essere obbligatoriamente computati, **pena l'esclusione**, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per l' indennità di Accompagnamento e l' assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (L. n. 104/92 art. 3 comma 3), contributo ragazze madri, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione; **nessita, inoltre, inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2019 (o anche ratei di redditi nel caso in cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).**

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2019 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2019, anno di riferimento del fondo, precisando che le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;

4. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;

5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;

6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1) lettera e) della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2019 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico, qualora il REDDITO COMPLESSIVO rivenga da LAVORO DIPENDENTE dopo la detrazione della somma di €516, 46 per ogni figlio che risulti essere a carico, si procederà a ridurre l'importo rimanente del 60% dello stesso. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;

7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;

8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;

9. Per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%,

deve essere allegata alla domanda, **pena l'esclusione, la documentazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 DPR 445/200, attestante la provenienza del sostegno economico nonché le modalità che hanno permesso il pagamento dei canoni di locazione.**

10. In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti: a) genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni; b) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge; c) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, **E' ESCLUSO** dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

11. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, sarà effettuata l'attribuzione delle somme complessivamente previste ed impegnate fino ad esaurimento delle risorse disponibili in favore dei soggetti collocati in graduatoria, precisando che, in ottemperanza a quanto disposto alla DGR n. 1724/2020, la erogazione dello stesso contributo regionale in favore della fascia a) di reddito sarà erogato nel limite massimo del 90% dello stesso.

Ai sensi della Convenzione per i servizi di Tesoreria di questo Comune il pagamento del contributo spettante dovrà essere effettuato esclusivamente con accredito su conto corrente o su carte di credito prepagate. A tal fine i richiedenti potranno aprire presso l'Istituto Bancari di propria preferenza ovvero presso Poste Italiane il "Conto corrente base" previsto dall'art. 12 del D.L. 6.12.2001, n. 201;

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Monopoli: www.comune.monopoli.ba.it, ovvero reperibili presso:

- **L'Ufficio URP del Comune di Monopoli, sito in via Garibaldi, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,00.**
- **L'Ufficio Politiche Abitative del Comune sito in Vico Acquaviva n.19, al piano terra, aperto al pubblico il lunedì, il giovedì e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,00;**

La domanda da redigere in autocertificazione contiene un questionario formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda:

- **copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;**
- **solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:**
 - ✓ **dichiarazione del richiedente che attesti la fruizione di contributi economici ricevuti dalle Istituzioni Pubbliche;**
ovvero
 - ✓ **la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;**
ovvero
 - ✓ **nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e dichiarazione sostitutiva del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.**

Inoltre per una più celere e precisa istruttoria della pratica, onde consentire il controllo preventivo e successivo, nonché per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2019 ovvero documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- Copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione riferito agli **ultimi tre mesi dell'anno 2019;**
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod. Certificazione Unica-730-Unico 2020) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2019 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea);
- Titolo di soggiorno in corso di validità dal 2019 a tutt'oggi;
- Documentazione attestante la particolare situazione di debolezza sociale dichiarata, di cui alla lett. g) del Bando, per i conduttori di alloggi superiori ai 95 mq;
- **Copia stampa codice IBAN corretto** su cui effettuare l'accredito. Si precisa che il Conto Corrente postale contrassegnato dai seguenti CAB/ABI 07601/03384 **non può essere utilizzato.**
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione (verbale Commissione Medica, sentenza separazione omologata, assegno di cura ecc.).
- **Autocertificazione comprovante che il proprio nucleo familiare non ha beneficiato della quota destinata all'affitto del Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26, e s.m.i, in ottemperanza al decreto n. 343 del 12/08/2020 che sancisce il divieto di cumulo tra il contributo per la locazione e il reddito di cittadinanza percepito nell'anno 2019 a prescindere dal numero di mesi durante i quali i beneficiari hanno percepito la "quota affitto" del reddito di cittadinanza;**

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni e/o ricorsi. Successivamente si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'attribuzione da parte della Regione delle somme a titolo di primalità aggiuntive, nonché in esito agli eventuali ricorsi accolti. L'erogazione del contributo avverrà a seguito dei controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti del nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- **L'incompletezza della domanda di partecipazione;**
- **La mancata apposizione della firma del richiedente;**
- **La mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate **entro il giorno 15 dicembre 2020** pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di MONOPOLI - via Garibaldi n. 6, oppure spedite entro la stessa data a mezzo Raccomandata A.R. all'Area Organizzativa V del Comune di Monopoli- , in tal caso farà fede il timbro postale.